PROGETTO DELL'INIZIATIVA

1. Titolo CARNEVALE MEDIEVALE SANCASCIANESE – 10^ EDIZIONE

2. Data di realizzazione

Inizio *31/03/2019* termine 31/03/2019 (salvo proroga dovuta al maltempo al 7/4/2019)

3. Luogo di svolgimento

Sede Centro Storico di San Casciano V.P.

Comune San Casciano in Val di Pesa Provincia Firenze CAP 50026

Nota: nel caso in cui l'iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione, di cui ai punti 2 e 3.

4. Descrizione dell'iniziativa

La manifestazione si svolgerà, come negli anni precedenti, l'ultima domenica del mese di marzo con la sfilata del corteo, al quale danno vita le cinque contrade sancascianesi, che prevede il passaggio dal centro storico ed il conseguente dispiegamento dei figuranti di fronte alla giura situata nella tribuna allestita in Piazza della Repubblica. La giuria composta da storici, operatori del settore e artisti, avrà il compito di eleggere la contrada vincitrice. Le rappresentazioni delle contrade debbono essere legate a specifici aspetti della storia locale o, comunque, del periodo medievale: esse sono pertanto frutto di un approfondito studio da parte dei contradaioli ed il giudizio espresso dalla giuria si basa sulla correttezza storica delle ricostruzioni proposte. La sfilata è accompagnata e seguita da esibizioni sempre legate al periodo medievale.
È inoltre prevista la realizzazione di una Mostra storiografica (vita e curiosità della "San Casciano Medievale" traendo spunto dai recenti studi sulla costruzione delle mura e sulla Statuto del 1300), di una Mostra multimediale (dedicata al decennale ed articolata in una mostra con video delle sfilate degli anni passati, foto delle Contrade durante la manifestazione, durante il lavoro e durante le loro feste, costumi e oggetti, dai piccoli utensili agli oggetti scenografici più appariscenti) e di percorsi guidati nei luoghi storici di San Casciano.

5 Finalità

La manifestazione ha lo scopo, rievocando accadimenti storici del passato, di rinsaldare il senso di comunità della popolazione stimolando la conoscenza e la consapevolezza del proprio passato.

3. atto costitutivo e Statuto (gli Enti locali territoriali e gli Istituti scolastici sono esonerati);

4. fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante.

(*) Esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo

Si ricorda che ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo atti e documenti posti in essere da Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi ed associazioni, nonché Comunità Montane sempreché vengano tra loro scambiati; ai sensi dell'art. 90 della Legge 27.12.2002, n. 289 le Federazioni sportive ed Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e successive modifiche ; ai sensi dell'art. 8 della legge 11.8.1991, n. 266, dell'art. 27 bis delle tabelle allegate al D.P.R. 26.10.1972 n. 642, sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni posti in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

Specificare altre cause di esenzione indicando il riferimento normativo _____

San Casciano in Val di Pesa, lì 13/2/2019